



Comune di Nocera Superiore

(Provincia di Salerno)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 5

del 15 marzo 2026

OGGETTO: “ **Aggiornamento Piano Comunale di Protezione Civile. Approvazione**”.

L'anno **duemilaventisei** il giorno **quindici** del mese di **marzo**, alle ore 20:00, nell'aula consiliare, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio in data 9 marzo 2026, prot. n. 5775 si è riunito il **Consiglio comunale** in seduta ordinaria di seconda convocazione. Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio dott. Nicola Manzo.

Sul presente argomento all'appello iniziale, sono presenti n. **14** consiglieri ed il Sindaco e risultano assenti n. **2** consiglieri, come segue:

Gennaro D'Acunzi – Sindaco

Presente

Assente

NOMINATIVO		PRES.	ASS.	NOMINATIVO		PRES.	ASS.
1) Amato	Carmine	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	9) Manzo	Nicola	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2) Bisogno	Enrico	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	10) Monetti	Gennaro	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3) Bove	Matteo	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	11) Oliva	Galante Teo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4) Carleo	Annalisa	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	12) Petti	Rossella	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5) Cirillo	Veronica	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	13) Senatore	Giuseppe	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6) De Angelis	Pasqualina	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	14) Sessa	Antonio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7) Iannone	Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	15) Villani	Annabel	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8) Lamberti	Maurizio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	16) Villani	Rinaldo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Giustificano l'assenza i Sigg.:

Partecipa il Segretario generale d.ssa Matilde Esposito

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OMISSIS

Omissis dibattito (Gli interventi sono integralmente contenuti nel refert di registrazione e costituiscono oggetto di trascrizione integrale nel verbale allegato alla presente, ai sensi dell'art. 92 del regolamento - *allegato sub "A"*).

Risultano presenti: n. 14 consiglieri + 1 (*Sindaco*)

Amato Carmine, Bisogno Enrico, Carleo Annalisa, Cirillo Veronica, De Angelis Pasqualina, Iannone Giovanni, Lamberti Maurizio, Manzo Nicola, Monetti Gennaro, Oliva Galante Teo, Petti Rossella, Senatore Giuseppe, Sessa Antonio, Villani Annabel, Villani Rinaldo, Gennaro D'Acunzi (*Sindaco*).

Risultano assenti: n. 2 consiglieri

Bove Matteo e Lamberti Maurizio.

Sono, altresì, presenti senza diritto di voto gli assessori: Battipaglia Antonietta, Ferrentino Raffaelina, Padovano Angelo, Pagano Franco e Salzano Giuseppe.

Il **Presidente** passa alla trattazione dell'argomento iscritto al punto 5° dell'ordine del giorno avente ad oggetto: "**Aggiornamento Piano Comunale di Protezione Civile. Approvazione**".

Concede la parola al Sindaco relatore, il quale procede ad illustrare l'argomento oggetto di discussione e a dare, quindi, lettura della relazione di proposta, agli atti del Consiglio comunale.

Quindi, il **Presidente** dichiara aperta la discussione ed invita i consiglieri comunali ad iscriversi per gli interventi.

Prende la parola il consigliere Amato. Segue, poi, l'intervento del consigliere Villani Annabel. a cui fa seguito la risposta del Comandante della Polizia Municipale. Si registrano inoltre gli interventi dell'assessore Padovano e del consigliere Monetti (*omissis* - resoconto stenografico da pag. 3 a pag. 9 dell'allegato verbale).

Alle ore 20:22 entra in aula il consigliere Bove

Sono presenti 15 consiglieri + 1 (*Sindaco*)

Alla discussione partecipano i consiglieri Senatore, Villani Annabel e Amato (*omissis* - resoconto stenografico da pag. 9 a pag. 12 dell'allegato verbale).

Infine il Sindaco precisa che si vota l'aggiornamento del Piano di Protezione precisando che il Comune di Nocera Superiore è stato ammesso al finanziamento ma non finanziato.

Ringrazia, poi, tutti i ragazzi volontari impegnati nella Protezione Civile e nell'evidenziare che Nocera è tra i primi comuni ad adempiere all'aggiornamento del piano fa presente che già si sta lavorando per un progetto sugli incendi boschivi al fine di poter ridurre questi fenomeni.

Subito dopo prende la parola il consigliere Carleo a cui fa seguito il Sindaco (*omissis* - resoconto stenografico da pag. 12 a pag. 14 dell'allegato verbale).

Successivamente, il **Presidente**, non ricevendo altre richieste di intervento chiude la discussione e pone a votazione l'argomento iscritto al punto 5 dell'ordine del giorno avente ad oggetto: **Aggiornamento Piano Comunale di Protezione Civile. Approvazione**, la cui proposta viene allegata al presente atto come parte integrante e sostanziale (*allegato sub "B"*).

Il Segretario Generale procede all'appello nominale:

Consiglieri presenti e votanti: n. 15 + 1 (*Sindaco*)

La votazione palese per appello nominale sortisce il seguente risultato:

Voti favorevoli n. 9 + 1 (Sindaco)

Bove Matteo, Cirillo Veronica, De Angelis Pasqualina, Manzo Nicola, Monetti Gennaro, Petti Rossella, Senatore Giuseppe, Sessa Antonio, Villani Rinaldo, Gennaro D'Acunzi (Sindaco).

Astenuti n. 6

Amato Carmine, Bisogno Enrico, Carleo Annalisa, Iannone Giovanni, Oliva Galante Teo, Villani Annabel.

Quindi, il Presidente, prende atto della votazione effettuata e ne proclama l'esito così come in precedenza riportato: Il Consiglio comunale approva l'argomento relativo a: "Aggiornamento Piano Comunale di Protezione Civile. Approvazione".

Infine, il Presidente sottopone a votazione l'immediata eseguibilità dell'atto, ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000, che viene approvata con la medesima votazione sopra riportata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che gli interventi *ad litteram* effettuati dal Sindaco e dai singoli consiglieri sono riportati nell'estratto verbale stenotipato (allegato sub "A"), allegato al presente atto per formarne parte integrale e sostanziale, ai sensi dell'art. 92 del regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento del Consiglio comunale.

Letta la relazione/proposta presentata dal Responsabile dell'Area Polizia Municipale (allegato "sub B"), che testualmente recita:

PREMESSO

CHE con Delibera di Consiglio Comunale n.7 del 17/01/2017 veniva approvato l'ultimo aggiornamento del Piano comunale di Protezione Civile;

CHE il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, nuovo "Codice della Protezione Civile", prevede all'articolo 12 c. e) che i Comuni sono tenuti "*alla predisposizione dei piani comunali ((...)) di protezione civile, anche nelle forme associative e di cooperazione previste e, sulla base degli indirizzi nazionali e regionali, alla cura della loro attuazione*", la quale disciplina, altresì, meccanismi e procedure per la revisione periodica e l'aggiornamento del piano, eventualmente rinviandoli ad atti del Sindaco, della Giunta o della competente struttura amministrativa, nonché le modalità di diffusione ai cittadini;

CHE ai sensi dell'art. 12, comma 1, D.Lgs 1/2018, "*Lo svolgimento, in ambito comunale, delle attività di pianificazione di protezione civile e di direzione dei soccorsi con riferimento alle strutture di appartenenza, è funzione fondamentale dei Comuni*";

CHE tra le attività di prevenzione non strutturale prevista dal codice vi è quella della pianificazione di Protezione Civile ai diversi livelli territoriali (art. 12, comma 2 lett. e) ed art 18), per le quali lo stesso codice (art 18 c. 4) rimanda ad una specifica direttiva al fine di disciplinare le modalità di organizzazione e svolgimento dell'attività di pianificazione di Protezione Civile;

CHE si rende opportuno e necessario procedere all'aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile, approvato con delibera di C.C. n.7 del 17/01/2017, uniformandolo alla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 aprile 2021 con cui sono stati forniti "Indirizzi di predisposizione dei piani di Protezione Civile" nonché alle direttive regionali di cui alla Delibera Giunta Regionale n_738 del 07/12/2023 "Indirizzi Regionali per la pianificazione provinciale/di città metropolitana, di ambito e comunale di protezione civile";

RICHIAMATO l'art. 18 del Codice che stabilisce:

"Art. 18 - Pianificazione di protezione civile

1. *La pianificazione di protezione civile ai diversi livelli territoriali è l'attività di prevenzione non strutturale, basata sulle attività di previsione e, in particolare, di identificazione degli scenari di cui all'articolo 2, comma 2, finalizzata:*

a) alla definizione delle strategie operative e del modello di intervento contenente l'organizzazione delle strutture per lo svolgimento, in forma coordinata, delle attività di protezione civile e della risposta operativa per la gestione degli eventi calamitosi previsti o in atto, garantendo l'effettività delle funzioni da svolgere con particolare riguardo alle persone in condizioni di fragilità sociale e con disabilità, in relazione agli ambiti ottimali di cui all'articolo 11, comma 3, definiti su base provinciale (...);

b) ad assicurare il necessario raccordo informativo con le strutture preposte all'allertamento del Servizio nazionale;

c) alla definizione dei flussi di comunicazione tra le componenti e strutture operative del Servizio nazionale interessate;

d) alla definizione dei meccanismi e delle procedure per la revisione e l'aggiornamento della pianificazione, per l'organizzazione di esercitazioni e per la relativa informazione alla popolazione, da assicurare anche in corso di evento;

2. È assicurata la partecipazione dei cittadini, singoli o associati, al processo di elaborazione della pianificazione di protezione civile, secondo forme e modalità individuate con la direttiva di cui al comma 4 che garantiscano, in particolare, la necessaria trasparenza.

3. I piani e i programmi di gestione e tutela e risanamento del territorio e gli altri ambiti di pianificazione strategica territoriale devono essere coordinati con i piani di protezione civile al fine di assicurarne la coerenza con gli scenari di rischio e le strategie operative ivi contenuti.

4. Le modalità di organizzazione e svolgimento dell'attività di pianificazione di protezione civile, e del relativo monitoraggio, aggiornamento e valutazione, sono disciplinate con direttiva da adottarsi ai sensi dell'articolo 15 al fine di garantire un quadro coordinato in tutto il territorio nazionale e l'integrazione tra i sistemi di protezione civile dei diversi territori, nel rispetto dell'autonomia organizzativa delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano.

4-bis. La direttiva di cui al comma 4 definisce anche le modalità di raccordo delle attività connesse all'assistenza alla popolazione, tra i piani di emergenza delle infrastrutture nazionali di trasporto con i piani dei diversi livelli territoriali.”

RILEVATO CHE:

- la finalità della Direttiva del 30 aprile 2021 è quella di omogeneizzare il metodo di pianificazione di protezione civile ai diversi livelli territoriali per la gestione delle attività connesse ad eventi calamitosi di diversa natura e gravità;

- per il livello comunale (punto 1.5 della Direttiva) la predisposizione dei piani di protezione civile deve avvenire sulla base degli indirizzi regionali ed inoltre alla definizione dei piani di protezione civile comunale, al loro aggiornamento ed alla relativa attuazione devono concorrere tutte le aree/settori dell'amministrazione sotto il coordinamento del Servizio di protezione civile comunale;

- l'allegato tecnico della suddetta direttiva fornisce puntuali riferimenti relativamente ai contenuti minimi di un piano di Protezione Civile comunale consistenti nell'individuazione: dei rischi e nella definizione dei relativi scenari, del modello di intervento, delle modalità di approvazione, aggiornamento, revisione e monitoraggio del piano nonché delle modalità di partecipazione dei cittadini all'attività di pianificazione e alla informazione alla popolazione;

- in particolare nel punto 4 del sopra richiamato allegato tecnico vengono definite le modalità di approvazione, monitoraggio, aggiornamento e valutazione dei piani di protezione civile ai sensi dell'articolo 18, comma 4, del codice stabilendo quanto segue:

“4.1 L'approvazione

A livello comunale il piano è approvato con deliberazione consiliare nella quale vengono definite le modalità di revisione periodica e di aggiornamento dello stesso. Gli aggiornamenti del piano che non comportano modifiche sostanziali di carattere operativo possono essere demandati a provvedimenti del sindaco, della giunta o della competente struttura amministrativa.”

“4.2 L'aggiornamento e la revisione

Considerata la natura dinamica del piano di protezione civile, al fine di garantire l'efficacia e l'operatività delle misure in esso previste, l'Ente competente procede ad un aggiornamento ed una revisione periodica che tenga conto degli esiti delle esercitazioni secondo le modalità di seguito descritte:

- *Aggiornamento costante per i dati di rapida evoluzione quali, ad esempio, la rubrica, i responsabili dell'amministrazione, le risorse disponibili, i ruoli;*
- *Revisione periodica con cadenza massima triennale per la variazione degli aspetti più rilevanti del piano quali, ad esempio, gli scenari di rischio, il modello di intervento, l'assetto politico e amministrativo, l'organizzazione della struttura di protezione civile, le modalità di partecipazione della popolazione allo sviluppo del piano e di informazione della stessa sui rischi.*"

"4.3 Il monitoraggio

Le regioni nel rispetto della loro autonomia organizzativa provvedono almeno una volta all'anno a monitorare lo stato dell'arte della pianificazione di protezione civile a livello locale."

DATO ATTO CHE:

- è necessario aggiornare il piano di protezione civile comunale approvato nel 2017 anche alla luce di tutte le novità sia normative che di pianificazione intervenute nel corso degli ultimi anni;
- con determinazione n° 1918 del 30/10/2025 e con determinazione n.2022/2025 è stato, rispettivamente, avviata la procedura di affidamento sul portale MEPA con R.d.O. T.D. n. 5759733 nonché affidato il servizio per la redazione dell'aggiornamento del piano di emergenza della protezione civile del Comune di Nocera Superiore;
- nel corso dei mesi di settembre ed ottobre 2025 sono stati acquisiti informazioni e dati utili ai fini dell'elaborazione dell'aggiornamento di che trattasi attraverso il coinvolgimento della struttura comunale e dei referenti del gruppo comunale volontario di protezione civile;
- con nota pec acquisita in data 16/12/2026 il professionista incaricato ha rimesso gli elaborati dell'aggiornamento del Piano di Protezione Civile;

EVIDENZIATO CHE:

- il Piano Comunale di Protezione Civile costituisce lo strumento operativo coordinato per progettare e pianificare tutte le attività e procedure coordinate con il quale il Sindaco e la struttura comunale possono fronteggiare un evento calamitoso che si verifichi nel territorio del Comune di Nocera Superiore, in modo da garantire l'effettivo ed immediato impiego delle risorse necessarie al superamento dell'emergenza ed il ritorno alle normali condizioni di vita;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n.339 del 23 dicembre 2025 si è preso atto dei contenuti del piano ed indirizzi operativi per la sua attuazione;
- gli elaborati che costituiscono l'aggiornamento del Piano di Protezione Civile comunale sono stati redatti in conformità al Codice della Protezione Civile (D.Lgs. n. 1/2018), alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 2021 recante *"Indirizzi per la predisposizione dei piani di protezione civile ai diversi livelli territoriali"* ed alla Delibera Giunta Regionale n°738 del 07/12/2023 *"Indirizzi Regionali per la pianificazione provinciale/di città metropolitana, di ambito e comunale di protezione civile"* e sono di seguito indicati:

ü Relazione illustrativa;

ü TAV 1 Inquadramento del territorio Analisi territoriale e strutture di Protezione Civile 1:5000

ü TAV 2 Modello di intervento 1:5000;

ü TAV 3.1 Individuazione dei rischi Carta della pericolosità idrogeologica da frana 1:5000

ü TAV 3.2 Individuazione dei rischi Carta dello scenario di evento idrogeologico da frana 1:5000

ü TAV 3.3 Individuazione dei rischi Carta dello scenario di Rischio frana 1:5000

ü TAV 4.1 Individuazione dei rischi Carta della pericolosità idraulica 1:5000

ü TAV 4.2 Individuazione dei rischi Carta dello scenario di evento idraulico 1:5000

ü TAV 4.3 Individuazione dei rischi Carta dello scenario di Rischio idraulico 1:5000

ü TAV 5.1 Individuazione dei rischi Carta dello scenario di rischio sismico Tr di 101 anni – IEMS 7 1:5000

ü TAV 5.2 Individuazione dei rischi Carta dello scenario di rischio sismico Tr di 475 anni – IEMS 8 1:5000

ü TAV 6.1 Individuazione dei rischi Carta della pericolosità incendi boschivi e di interfaccia 1:5000

ü TAV 6.2 Individuazione dei rischi Carta dello scenario di evento incendi boschivi e di interfaccia 1:5000

ü TAV 6.3 Individuazione dei rischi Carta dello scenario di Rischio incendi boschivi e di interfaccia 1:5000

ù ALL 1 Individuazione dei rischi Schede Punti Critici rischio idraulico e idrogeologico
ù ALL 2 Modello di intervento Schede delle aree di attesa
ù ALL 3 Individuazione dei rischi e Modello di intervento Variante al PSAI di Bosco Mammone - Decreto n. 720 del 24 settembre 2024.

Il modello di intervento è strutturato in schede dedicate ad ogni referente di funzione e contengono le azioni da eseguire e gli obiettivi da raggiungere per ogni singolo rischio.

- il Piano, partendo da una analisi dello stato esistente, costituisce uno strumento per gli obiettivi da conseguire nel dare una adeguata risposta di protezione civile ad una qualsiasi situazione d'emergenza, definendo le competenze dei vari operatori, il modello d'intervento che assegni le responsabilità decisionali ai vari livelli di comando e controllo, definendo un sistema di comunicazione che garantisca uno scambio costante di informazioni;

- il piano ha affrontato anche il tema della vulnerabilità nell'emergenza considerando le specifiche necessità di persone con disabilità, anziani e persone in condizioni di fragilità sociali; questo approccio si riflette negli strumenti adottati per garantire la partecipazione fin dalle fasi di pianificazione e aggiornamento del piano attraverso strumenti e modalità di comunicazione accessibili, con l'analisi delle aree di attesa e ricovero della popolazione ai fini del miglioramento dell'accessibilità dei luoghi e con altre azioni preposte ad attuare un piano di comunità per aumentare la resilienza del territorio coinvolto anche tramite la condivisione di risorse (materiali, mezzi e persone);

- con Avviso di Pubblicazione prot. n°30975 del 30/12/2025 il Responsabile dell'Area Polizia Municipale e Protezione Civile procedeva a rendere noto della presa d'atto degli elaborati del Piano di cui alla Delibera di Giunta Comunale n°339 del 23/12/2025 nonché a pubblicare e rendere accessibili sul sito istituzionale dell'Ente gli stessi elaborati per consentire a chiunque di formulare osservazioni sui contenuti del piano di protezione civile comunale al fine di fornire un contributo utile alla sua definizione prima dell'approvazione in Consiglio Comunale;

- a scadenza dei termini di pubblicazione di cui al punto precedente non pervenivano osservazioni/controdeduzioni da parte degli stakeholders;

- in data 30/01/2026 presso la biblioteca comunale "A. Moro" si svolgeva un incontro pubblico con la cittadinanza in occasione del quale di presentava l'aggiornamento del piano comunale di protezione civile con la finalità di formare e sensibilizzare la popolazione sulle misure di prevenzione e sui comportamenti da adottare in caso di emergenza, contribuendo così a creare una comunità più consapevole e preparata;

RICHIAMATE:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 110 del 22/12/2025, recante: "Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028";

- la deliberazione del C.C. n. 111 del 22/12/2025 "Esame e approvazione di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026/2028";

RILEVATO CHE tra gli obiettivi dell'indirizzo strategico del P.I.A.O. 2025-2027 vi è quello dell'Aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile;

RITENUTO, pertanto, di approvare l'aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile, in conformità al Codice della Protezione Civile (D.Lgs. n. 1/2018), alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 2021 recante "*Indirizzi per la predisposizione dei piani di protezione civile ai diversi livelli territoriali*" ed alla Delibera Giunta Regionale n°738 del 07/12/2023 "*Indirizzi Regionali per la pianificazione provinciale/di Citta' metropolitana, di ambito e comunale di protezione civile*";

VISTO il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, nuovo "Codice della Protezione Civile";

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 aprile 2021 con cui sono stati forniti "Indirizzi di predisposizione dei piani di Protezione Civile" nell'ambito della quale è attribuito al Consiglio Comunale l'approvazione dell'aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile;

VISTI i pareri espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n° 267, dal responsabile del servizio interessato e dal Responsabile della Ragioneria, come da scheda allegata;

VISTO il D.lgs. n° 267/2000, come modificato ed integrato dal D.lgs. n.° 126/2004,

Con la seguente votazione resa in forma palese:

Voti favorevoli n. 9 + 1 (Sindaco)

Bove Matteo, Cirillo Veronica, De Angelis Pasqualina, Manzo Nicola, Monetti Gennaro, Petti Rossella, Senatore Giuseppe, Sessa Antonio, Villani Rinaldo, Gennaro D'Acunzi (Sindaco).

Astenuti n. 6

Amato Carmine, Bisogno Enrico, Carleo Annalisa, Iannone Giovanni, Oliva Galante Teo, Villani Annabel.

DELIBERA

La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato

- 1. APPROVARE** l'aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile, elaborato ai sensi della Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 aprile 2021 e della Delibera Giunta Regionale n°738 del 07/12/2023, costituito dagli elaborati descritti ed elencati nella parte narrativa, che si allegano al presente atto e ne costituiscono parte integrante e sostanziale,
- 2. TRASMETTERE** alla Regione Campania, alla Prefettura UTG di Salerno ed alla Provincia di Salerno, il predetto aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile.
- 3. TRASMETTERE** copia della presente deliberazione agli uffici tecnici comunali;
- 4. PUBBLICARE** il presente atto all'Albo Pretorio online del Comune e sul sito internet istituzionale, sezione Amministrazione Trasparente, nonché nell'apposita sezione dedicata "Protezione Civile" consultabile sulla home page del sito istituzionale.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata l'urgenza del provvedimento, con la medesima votazione sopra riportata

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/00.

CONSIGLIO COMUNALE DI NOCERA SUPERIORE DEL 15 MARZO 2026

Il Consiglio Comunale inizia alle ore 20:00

PRESIDENTE: Buonasera a tutti. Iniziamo il Consiglio Comunale in seconda convocazione del 14 marzo 2026. Sono le ore 20:00 e chiedo alla Segretaria di procedere all'appello.

SEGRETARIO GENERALE: Buongiorno a tutti.

SI PROCEDE ALL'APPELLO.

Presenti: 15;

Assenti: 2 (Bove Matteo, Lamberti Maurizio).

SEGRETARIO GENERARE: Con 15 presenti e 2 assenti il Consiglio è validamente costituito.

PRESIDENTE: Iniziamo col quinto Punto all'Ordine del Giorno.

V Punto all'O. d. G.

**AGGIORNAMENTO PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE.
APPROVAZIONE;**

PRESIDENTE: Prego Sindaco.

SINDACO: Buonasera signor Presidente, buonasera Consiglieri, buonasera a tutta la Giunta, cittadini e cittadine presenti. Oggi porto alla vostra attenzione la proposta di aggiornamento del Piano di Protezione Civile del nostro Comunale, l'ultimo aggiornamento risale al 2015 con approvazione definitiva approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 17 gennaio 2017, da allora si è assistito al cambiamento normativo, al cambiamento di scenari di rischi emergenti che quindi hanno reso necessario un adeguamento di questo Piano, in particolare, il D. Lgs. n. 1 del 2018 la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 aprile 2021 e la delibera della Giunta Regionale n. 738 del 7 dicembre 2023 hanno fornito indirizzi aggiornati per la pianificazione Comunale. L'aggiornamento del Piano nasce come priorità, quasi 10 anni dopo l'ultimo intervento anche alla luce di variazioni significative nei vari scenari di rischio tra i quali il rischio incendi con modifica di percorsi del fuoco in alcune zone pedemontane come Citola e l'area adiacente al castello di Rocca, Santa Maria delle Grazie, dal SIAM risulta che nel 2025 non ci si sono verificati incendi, un risultato dovuto all'efficienza della macchina organizzativa, della Polizia Municipale, della Protezione Civile, dei Vigili del Fuoco, degli organismi provinciali proposti che hanno prevenuto una nuova stagione critica come quella che ben ricordate del 12 agosto 2024. Altri aggiornamenti riguardano invece il rischio idrogeologico, in particolare, in particolare la località Bosco Mannone dove durante l'allerta meteo è attiva una procedura preventiva di chiusura dell'area di servizio Alfaterna sul tratto autostradale della Salerno Napoli Pompei. Inoltre, sia per quanto riguarda la messa in sicurezza di Bosco Mannone questa Amministrazione ha già presentato un progetto che è sulla piattaforma Vendiset ed è tra le prime cinque posizioni come finanziamento di progettualità, abbiamo presentato altre progettualità anche per la messa in sicurezza in altri punti critici del territorio che sono Cupa Belvedere e Vallone Bagnara, garantendo quindi un'attenzione concreta alle aree più vulnerabili della città. Il nuovo piano definisce strategie operative, modelli di intervento e procedure coordinate per garantire al Sindaco e alla struttura comunale un impiego tempestivo ed efficace delle risorse necessarie a fronteggiare eventi calamitosi e a riportare la comunità alla normalità. Definisce inoltre competenze degli operatori, responsabilità decisionali e un sistema di comunicazione costante ed affidabile, particolare attenzione è stata posta all'attività

CITTA' DI NOCERA SUPERIORE
PROVINCIA DI SALERNO

informativa e di sensibilizzazione già svolta nel corso di questo periodo il 30 gennaio con un seminario informativo-formativo presso la biblioteca Comunale, il 2 e 5 marzo 2026 presso l'istituto comprensivo Nuceria e l'istituto Comprensivo Fresa Pascoli coinvolgendo studenti, docenti e associazioni di volontariato come Croce Rossa, Protezione Civile, Associazione Nazionale Carabinieri, queste iniziative testimoniano l'impegno dell'Amministrazione nel rendere la comunità più consapevole e preparata. Confido nel supporto di tutto il Consiglio Comunale per approvare questo aggiornamento, convinto che la sicurezza dei cittadini sia una priorità inderogabile. Consentitemi un ringraziamento al Comandante della Polizia Municipale il dottore Paolo Prudente e ai tecnici che hanno lavorato con impegno alla redazione del Piano, il cui contributo è stato fondamentale per la completezza e l'efficacia dello strumento. Voglio precisare a quest'aula che l'aggiornamento del Piano di Protezione Civile Comunale, noi siamo tra i primi Comuni della Provincia di Salerno a presentare l'aggiornamento del Piano della Protezione Civile Comunale anche se questo Ente non ha ricevuto il finanziamento, o meglio è stato ammesso ma non finanziato dalla Regione Campania, questo per testimoniare che l'attenzione dell'Amministrazione, ma l'attenzione della città verso problemi di interesse generale che sono il rischio idraulico, il rischio idrogeologico, il rischio degli incendi boschivi deve essere sempre alto perché sappiamo bene quello che diciamo, può comportare un evento calamitoso di una simile portata, quindi, io sono convinto che tutto il Consiglio Comunale sia i Consiglieri di maggioranza che di minoranza daranno il supporto a questa proposta di aggiornamento del Piano di Protezione Civile Comunale. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie signor Sindaco. Qualcuno vuole intervenire? Amato.

CONSIGLIERE AMATO: Buonasera Sindaco, buonasera a tutti i Consiglieri. Proprio l'altro giorno nella commissione parlavamo dell'aggiornamento del Piano di Protezione Civile con il Comandante che ho fatto chiamare proprio per avere delucidazioni in merito. Sindaco, mi fa piacere che lei sulla Protezione Civile ci sta puntando, però gliel'ho ripetuto anche l'altra volta, deve puntare molto di più perché in bilancio non ho visto somme dedicate alla Protezione Civile per dare un rilancio, per accedere ai fondi regionali bisogna avere delle caratteristiche giuste, noi abbiamo aperto un bando per iscriversi alla Protezione Civile a Nocera Superiore, mi sono informato anche con il Comandante, perché abbiamo fatto una riunione l'altra volta in Commissione, e frequentano pochi, secondo me, dobbiamo aprire il bando per portare nuove leve che danno una mano anche alla Polizia Municipale, perché se ci sono persone che hanno a cuore la Protezione Civile possono dare una mano alla Polizia Municipale che la Polizia

Municipale sul nostro territorio abbiamo pochi uomini e fanno di tutto, però purtroppo e l'ha visto anche lei che siamo in grosse difficoltà su questa cosa qua, e una Protezione Civile giusta può dare una mano anche alla Polizia Municipale su una strada chiusa, su un ingorgo sulla nazionale, perciò, su questo io le dico che ci asterremo su questa votazione, ben venga sul piano che avete fatto una mappatura generale, ho visto Bosco Mannone dove c'è quella frana che è pericolosissima, ben vengano queste cose, però bisogna lavorarci ancora di più, bisogna crederci ancora di più, bisogna mettere le risorse perché per prendere un bando e gli uomini non sono formati per accedere a un bando, qua non ci sono i soldi giusti, un 10%, 20% per accedere all'acquisto di mezzi, acquisto di attrezzature, la Regione non la può mai finanziare un'opera del genere, non può mai finanziare la Protezione Civile, perciò dico, devono camminare di pari passo sia l'aggiornamento del Piano sia le risorse sia gli uomini altrimenti Protezione Civile non se ne può fare. Ho terminato.

PRESIDENTE: Prego Consigliera Annabel Villani.

CONSIGLIERA VILLANI A.: Innanzitutto buonasera a tutti. Consentitemi soltanto una brevissima deviazione dall'argomento, volevo cogliere l'occasione vedo la presenza dell'Assessore Padovano per ringraziarlo per la celerità della replica che lui ha avuto per quanto riguarda la mia Pec di qualche giorno avente ad oggetto la rottamazione quinquies, colgo l'occasione per ringraziarla e mi auspico che la stessa celerità accompagni anche l'adozione del regolamento e che francamente non resti pagina morta così come è stato il regolamento avente ad oggetto l'introduzione della figura del garante dei disabili che ad oggi avrebbe già dovuto compiere a il primo anno di attività ma che in realtà non ha mai visto la luce. Se parliamo di responsabilità amministrativa allora parliamone appieno e cerchiamo di dare seguito a quello che promettiamo di fare. Tornando all'argomento all'Ordine del Giorno, io avrei bisogno di qualche specifica tecnica, Sindaco, cortesemente, nel senso, leggo dal Piano di Emergenza Comunale che abbiamo stipulato convenzioni con 5 associazioni di volontariato, è giusto?

SINDACO: Sì, se è scritto sì.

CONSIGLIERA VILLANI A.: Perfetto, sono contenta. Le ritrovo tutte quante all'interno dello stesso elenco e ovviamente sottolineo per noi l'importanza e la lodevolezza dell'azione dell'associazione di volontariato che ringrazio quotidianamente per il lavoro svolto e per la loro

CITTA' DI NOCERA SUPERIORE
PROVINCIA DI SALERNO

attività sul territorio, però trovo che le associazioni sono tutte ricomprese all'interno di un solo elenco, noi siamo sicuri che tutte le associazioni rispondano ai requisiti necessari?

SINDACO: Certo sono state verificate, credo.

CONSIGLIERA VILLANI A.: Crede?

SINDACO: Io non sono un tecnico.

CONSIGLIERA VILLANI A.: Però lei ha la delega alla Protezione Civile.

SINDACO: Se lei vuole può chiedere al tecnico.

CONSIGLIERA VILLANI A.: Assolutamente, se è possibile, ne sarei felice.

SINDACO: Allora chiedi al Presidente di fare intervenire il tecnico.

CONSIGLIERA VILLANI A.: Presidente, possiamo far intervenire il tecnico?

PRESIDENTE: Comandante, prego.

CONSIGLIERA VILLANI A.: Non credo sia il Comandante il responsabile nella risposta a questa domanda, no perché non l'ha redatto lui il Piano di Emergenza, giusto? Dovrebbe essere il dottore Cuccurullo, però, Comandante, per me è uguale, se mi può rispondere lei e mi può assicurare, io sono contenta lo stesso.

COMANDANTE POLIZIA LOCALE: Il Geometra Cuccurullo è il Geometra a cui è stato affidato l'incarico, faccio prima una chiosa, se mi permette, Presidente, anche per essere preciso su alcune cose che ho ascoltato, un conto è l'aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile e un conto è l'organizzazione e la gestione del gruppo dei volontari e della sua formazione, anzi colgo l'occasione per dare una buona notizia all'intera assise dove quello che ci eravamo detti in commissione sull'abilitazione, sull'accreditamento del gruppo volontari Protezione Civile è stata accettata dalla regione Campania, quindi a breve, a fine mese avremo un corso base A e B per l'antincendio sul nostro territorio. Per quanto riguarda le richiamate

associazioni, lei si riferisce dalla relazione istruttoria dovrei ricordare alle organizzazioni che vengono individuate nel COC, quindi non sono associazione convenzionate, ma sono associazioni che con decreto sindacale, come previsto, vengono individuate tra le funzioni di supporto che vengono individuate nel COC, tra cui posso ricordare a memoria la Gadit per la funzione di volontariato viabilità che opera assieme alla Polizia Municipale in caso di emergenza.

CONSIGLIERA VILLANI A.: La mia domanda era un'altra, considerando che dal Piano Comunale di Emergenza io le vedo tutte quante inserite in un solo elenco, mi chiedevo se fossero tutte quante dotate di iscrizione all'albo regionale, o meglio quello che vorrei portare alla luce stasera, o meglio mi vorrei sincerare di questa cosa, è che quando attiviamo questo genere di associazioni, attiviamo soggetti che abbiano i requisiti necessari per un'azione sul territorio perché nulla toglie che alcune di queste associazioni possano non avere l'iscrizione all'albo regionale, nessuno lo sta sindacando, però dovrebbe essere riportata una differenza nell'elenco che tra quelle che ne sono dotate e quelle che non ne sono dotate, cioè quelle che svolgono funzione di supporto rispetto a quelle che effettivamente possono essere operative a tutti gli effetti, io purtroppo questa differenza all'interno del piano non la leggo, era questa la mia domanda.

COMANDANTE POLIZIA LOCALE: Dovrebbe dirmi specificamente quali sono le associazioni se può ripetermele, cortesemente.

CONSIGLIERA VILLANI A.: Allora, dall'elenco risultato: gruppo Comunale Protezione Civile, associazione Croce Azzurra, associazione Croce Rossa Italiana, associazione Vivere Insieme e associazione Gadit. Per esempio, associazione Croce Azzurra, ma di quale comitato? Perché c'è Salerno...

COMANDANTE POLIZIA LOCALE: Quindi specificare insomma...

CONSIGLIERA VILLANI A.: Anche perché attraverso quello possiamo avere nu serie di specifiche che in realtà altrimenti così non riusciamo a riconoscere, però la mia domanda era quella...

CITTA' DI NOCERA SUPERIORE
PROVINCIA DI SALERNO

COMANDANTE POLIZIA LOCALE: Abbiamo attinto anche le informazioni dagli atti ufficiali, quindi, ripeto, tra cui il Decreto sindacale che tra l'altro sono gli organismi previsti dalle funzioni tecniche e operative che lei stava citando, grosso modo sono state riprese anche dai precedenti decreti, quindi sono tutte associazioni accreditate e previste e iscritte nell'elenco territoriale, tra cui ricordo benissimo le guardie ambientali, la Croce Azzurra e la Croce Rossa sono iscritte nell'elenco territoriale addirittura di Protezione Civile della Regione Campania.

CONSIGLIERA VILLANI A.: Io qui l'elenco dell'albo territoriale dell'elenco regionale in realtà me ne risultano iscritte soltanto due che è il Gruppo Comunale Protezione Civile e l'associazione Gadit.

COMANDANTE POLIZIA LOCALE: La Croce Rossa?

CONSIGLIERA VILLANI A.: Manca Croce Azzurra, Croce Rossa Italiana e Vivere Insieme. Vorrei soltanto essere sicura, ma anche per l'incolumità stessa degli operatori, non perché io sottolineo l'importanza dell'azione del volontariato e la lodevolezza della loro azione, su questo siamo tutti quanti d'accordo, però non vorrei mai...

COMANDANTE POLIZIA LOCALE: Però, attenzione, mi scusi se la interrompo, ripeto la sottile differenza tra le funzioni di supporto, La Croce Rossa Italiana e la Croce Azzurra vengono richiamate nella funzione di supporto sanità, cioè i supporti che danno i sanitari, a livello sanitario, in caso di emergenza e non devono essere iscritti all'elenco territoriale regionale.

CONSIGLIERA VILLANI A.: Abbiamo un'altra documentazione aventi ad oggetto queste specifiche?

COMANDANTE POLIZIA LOCALE: Ma la Croce Azzurra mi risulta che è un'unità operativa...

CONSIGLIERA VILLANI A.: Allora dovremmo capire il punto di riferimento...

COMANDANTE POLIZIA LOCALE: È legalmente riconosciuta, non è che è un Ente clandestino o quant'altro, viene anche adoperata durante le emergenze con l'ASL, quindi, cosa diversa...

CITTA' DI NOCERA SUPERIORE
PROVINCIA DI SALERNO

CONSIGLIERA VILLANI A.: Io ho qui l'elenco regionale, se non la leggo mi pongo una domanda, una domanda che vuole semplicemente una risposta per una questione proprio di...

SINDACO: Fa parte anche del circuito del 118.

COMANDANTE POLIZIA LOCALE: È stato inserito nella funzione di Supporto di assistenza sanitario.

CONSIGLIERA VILLANI A.: Io credo che dovrebbe essere ricompresa su quello regionale o addirittura su quello nazionale, in realtà non la vedo, però le ripeto, magari riusciamo ad avere delle specifiche, riusciamo ad avere maggiori dettagli e siamo tutti quanti più tranquilli, null'altro.

PRESIDENTE: Prego Consigliere Amato.

CONSIGLIERE AMATO: Volevo fare i saluti al Consigliere Regionale Fabbricatore che è presente qui in aula, il vice Presidente del Consiglio, un saluto Fabbricatore, buonasera.

PRESIDENTE: L'Assessore Padovano aveva chiesto se poteva rispondere al Consigliere Villani in merito a quella cosa che gli aveva chiesto.

ASSESSORE PADOVANO: Consigliere, grazie a lei, la informo che noi abbiamo ritenuto opportuno dare un indirizzo agli Uffici di cogliere questa opportunità della rottamazione dei tributi, anche perché l'obiettivo è quello di ottenere la massima partecipazione alla contribuzione fiscale, ma non quella di essere vessatori verso i contribuenti, quindi, a seguito di questo indirizzo, la informo che l'ufficio ha già elaborato una ipotesi di regolamento che sarà portata come di prassi nelle commissioni consiliari dove verrà esaminata dai Consiglieri e diciamo, se ci saranno le condizioni, magari potremmo anche portarlo all'Ordine del Giorno nel prossimo Consiglio. Grazie a lei.

PRESIDENTE: Prego consigliere Carleo.

CITTA' DI NOCERA SUPERIORE

PROVINCIA DI SALERNO

CONSIGLIERA CARLEO: Mi associo ai saluti all'Onorevole Fabbricatore, la cortesia istituzionale non è un optional, buonasera Onorevole. Per quanto riguarda il Punto all'Ordine del Giorno, complimenti per l'approvazione di questo regolamento, resta un albero con una rigogliosa chioma ma senza il tronco da quello che è dato evincere, complimenti vivissimi.

PRESIDENTE: Prego Consigliere Monetti.

CONSIGLIERE MONETTI: Buonasera a tutti, buonasera Onorevole Fabbricatore, buonasera a tutti quelli che stanno seguendo il Consiglio Comunale. L'aggiornamento del Piano di Protezione Civile, Sindaco, è un documento importantissimo, il fatto che siamo stati così pronti a produrre questo documento è un fatto positivo, in adeguamento alle normative regionali e ringrazio anche il Comandante Prudente che ha redatto questo Piano insieme ai tecnici, però una osservazione io la volevo fare rispetto a due cose, in primis riguarda l'implementazione che mi auguro che in futuro si faccia sui mezzi a disposizione visto che comunque l'emergenza che potrebbe e che speriamo non capiti mai una situazione di emergenza, però ci deve trovare pronti. E poi su questo un collegamento riguardo al fatto che mi auguro che si faccia anche rete con gli altri Comuni che poi potrebbero rientrare una ristrutturazione e fare una sorta di collaborazione, non so se questo è stato già vagliato e previsto quindi, io preannuncio il mio voto favorevole, con l'augurio che ci sia anche un'implementazione, anche investimenti in termini economici e questo è quanto.

ALLE ORE 20:22 ENTRA IL CONSIGLIERE BOVE.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Monetti. Prego Consigliere Senatore.

CONSIGLIERE SENATORE: Presidente grazie, Sindaco buonasera, Consiglieri, Assessore, Fabbricatore, buonasera a tutti. Riguardo a questa proposta, è una giusta proposta che va verso lo sviluppo di un Piano di Protezione Civile, io volevo un attimo ricollegare a quella che è la fase operativa. Qualche tempo fa noi ci siamo interfacciati con il Sindaco, essendo io un componente del Consorzio di Bonifica, e abbiamo proposto un accordo di programma tra il Consorzio di Bonifica e il Comune, come abbiamo fatto anche in altri Comuni, quali Castel San Giorgio, Sant'Antonio Abate e altri per una condivisione di progetti proprio in ambito ambientale, questo che cosa significa? Significa che noi siamo quelli che manteniamo gli alvei e quant'altro e quindi, dovremmo avere un supporto continuo e soprattutto di collaborazione con gli Enti, con

molti Enti noi siamo usciti già, perché sono proposte vecchie che sono state approvare, io credo che il Comune di Nocera Superiore potrebbe essere un'altra chicca di questo accordo di programma, perché noi come Consorzio di Bonifica abbiamo una collaborazione, un accordo con l'ANPAS, che è una Protezione Civile a livello regionale, questi ci possono fornire anche i mezzi in caso di calamità, oltre a quelli che noi abbiamo di competenza, quindi, credo che, come diceva il Consigliere Monetti, avere un rapporto con Enti vicini, con Enti sovraordinati sia importante. Un'altra cosa volevo dire, relativamente a coloro i quali faranno parte del gruppo operativo della Protezione Civile, io credo che le associazioni debbono avere determinati requisiti, perché questo che cosa significa? Noi potremmo attingere a dei finanziamenti regionali e se noi non abbiamo i requisiti, signor Sindaco, abbiamo un problema, perché non ci riconoscono niente, noi abbiamo l'esempio di Pagani che ha un'associazione Papa Charly che tecnicamente è inserita in un albo nazionale e ha avuto la possibilità di avere tanti di quei mezzi finanziati che in caso di calamità va anche in altri Comuni, quello che mi auguro, ma per il bene della nostra città, per il bene dei cittadini che ci sia questa condivisione di progetto, perché avete fatto qualche nome di qualche associazione, ma non tutte sono delegate a fare qualcosa tipo la Gadit, la Gadit è tutela ambientale che non riguarda prettamente l'ambito di Protezione Civile, ma riguarda qualche altra cosa, quindi secondo me è importante interagire con chi abbia i requisiti e il possesso di questi requisiti, perché noi come Ente abbiamo poche risorse, come diceva il Consigliere Amato di poter arrivare a questo, Sindaco, perciò, secondo me, noi dobbiamo fondarci ad avere dei finanziamenti regionali e ne sono tanti, tutta la Protezione Civile ci sono un sacco di somme disponibili proprio per questo, quindi ci dobbiamo strutturare con associazioni, non lo so quali sono i requisiti per poter arrivare a questi obiettivi, quindi, io plaudo alla proposta di stasera, la condivido, la voterò e chiedo di andare ancora oltre rispetto a questo. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Senatore, prego Consigliere Villani.

CONSIGLIERE VILLANI: Sindaco, buonasera, componenti della Giunta, Consiglieri Comunali a tutto il numeroso pubblico intervenuto. Ho ascoltato con attenzione i vari suggerimenti del Consigliere Amato, del Consigliere Monetti e del Consigliere Senatore, vanno tutti quanti sicuramente tenuti in conto perché sono migliorativi della funzionalità e dell'attività del Piano, ma io voglio fare innanzitutto i complimenti a chi ha lavorato a questo Piano, perché per poter recepire questi miglioramenti che vengono suggeriti bisogna avere una base di partenza, senza quello che è stato fatto tutto quello che viene suggerito non poteva essere né recepito né essere

CITTA' DI NOCERA SUPERIORE
PROVINCIA DI SALERNO

messo in atto, quindi, complimenti a chi ha lavorato a questo Piano che siamo certi che sarà implementato e tutti i suggerimenti saranno accettati, ma comunque complimenti annunciando il voto favorevole a questa delibera, complimenti a chi ha lavorato su questo Piano.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Villani.

CONSIGLIERE AMATO: Volevo chiedere al Consigliere Senatore, lei ha detto che non hanno i requisiti le associazioni?

CONSIGLIERE SENATORE: I volontari potrebbero anche non avere i requisiti.

CONSIGLIERE AMATO: I volontari? Ma non le associazioni? No perché per essere iscritti alla regione c'è un albo.

CONSIGLIERE SENATORE: Perdonami, ho capito di cosa vuoi parlare, allora io quando parlo di associazione di Protezione Civile devono essere iscritti all'albo e devono avere dei requisiti, se questi hanno i requisiti sono le associazioni che ci potranno permettere di poter operare in sicurezza e secondo i criteri perché se mi trovo un operatore che che non ha i requisiti, un'associazione che non ha i requisiti, ti sto spigando, quando noi abbiamo fatto un nome di un'associazione, io non ho detto che l'associazione non è iscritta a livello regionale, io ho detto se ha i requisiti per fare la Protezione Civile, se ce l'ha ben venga, così come altre, questo era il senso, le associazioni di volontariato, anche gli operatori sono volontari ma non possono essere messi in campo per fare opere di tutela ambientale e di pericolo perché questo sarebbe una cosa pericolosa per l'Ente perché noi non possiamo permetterci di mettere in campo i volontari che non hanno preparazione, non hanno titolo per poter fare questo, questo è il mio senso, io perciò ho detto che bisogna fare eventualmente collaborazioni con chi è abituato a fare questo.

CONSIGLIERE AMATO: Io le voglio ricordare che noi abbiamo il gruppo comunale, questi qua sono esterni che collaborano, noi abbiamo parlato di comunale.

CONSIGLIERE SENATORE: Volontari esterni.

CONSIGLIERE AMATO: Ah esterni, perché il gruppo Comunale deve fare i corsi, i volontari esterni per metterli nel Piano di Protezione Civile devono essere per forza iscritti alla regione

come Protezione Civile e la Regione per metterli in elenco devono avere i requisiti, già in regione sono segnate le associazioni con i requisiti.

CONSIGLIERE SENATORE: Le associazioni, ognuna è stata iscritta per una tipologia di interventi e di operatività, ci sono alcune che operano in alcuni settori che sono prettamente di intervento quando ci sono catastrofi e calamità, ambientale anche parliamo di deturpamento del territorio e di altre questioni, questo dicevo, allora il discorso è questo, noi oggi stiamo strutturando una nuova Protezione Civile cominciando da quella Comunale e di là tutti quelli che verranno, ben vengano, però volevo dire per arrivare ai risultati che noi ci prefiggiamo abbiamo necessità di avere chi abbia le competenze chi ci dia la possibilità di avere fondi.

CONSIGLIERE AMATO: Noi le competenze le dobbiamo fare con i nostri iscritti nel Piano di Protezione Civile Comunale, là devono uscire le competenze, poi chi viene da fuori ben vengano le associazioni a supporto, anzi bisogna solo ringraziarle, però questa è la cosa, noi dobbiamo potenziare la Protezione Civile Comunale, con uomini, forze nuove e mezzi, mezzi vuol dire risorse, perché altrimenti la Protezione Civile non si può fare.

CONSIGLIERE SENATORE: Io forse non sono stato chiaro, io ho detto che se ci sono i requisiti, possiamo ottenere i mezzi a mezzo finanziamento, tranne che il Comune faccia una scelta politica di mettere un milione di euro per la Protezione Civile, io credo che i fondi di Protezione Civile regionali sono immensi, quindi, io credo che questo progetto che noi abbiamo fatto vada proprio in quella direzione, che noi facciamo la Protezione Civile Comunale è il primo passo per fare qualunque altra cosa, ma io credo che la Protezione Civile Comunale, se riesce a chiudere tutto il cerchio, cioè che riesce a coprire tutte le o competenze, ben venga, che poi ci possa essere una collaborazione esterna, superiore che ci permetta di avere maggiore forza anche in caso di intervento, io credo che sia una opportunità, non sia una cosa che possa portare male. Grazie.

PRESIDENTE: Prego, signor Sindaco.

SINDACO: Innanzitutto io ringrazio tutti per i suggerimenti dati, ma voglio precisare una cosa, noi stiamo votando l'aggiornamento del Piano di Protezione Civile Comunale, Nocera Superiore è stata ammessa ma non finanziata, significa che il progetto è stato ritenuto valido ma ci sono altri criteri riguardo poi al finanziamento, cioè, quindi, noi siamo stati ammessi al

CITTA' DI NOCERA SUPERIORE
PROVINCIA DI SALERNO

finanziamento sia per il piano di Protezione Civile e sia per i mezzi, ammessi ma non finanziati, raccolgo i suggerimenti sia del Consigliere Amato, sia del Consigliere Monetti e sia del Consigliere Senatore, a noi quello che interessa è strutturare ancora meglio sicuramente la Protezione Civile ed è vero quello che dice il Consigliere Amato che la partecipazione deve essere un po' anche un po' implementata, però, consentitemi un ringraziamento ai ragazzi che sono impegnati nella Protezione Civile perché anche il Sindaco è il primo uomo della Protezione Civile e io tante volte, anche quando ci sono state piogge torrenziali ho avuto modo con questi ragazzi della Protezione Civile Comunale di presidiare il territorio, di andare a vedere i punti maggiormente critici, quindi sicuramente, come dire, noi stiamo votando l'aggiornamento del Piano di Protezione Civile, siamo stati ammessi ma non finanziati, siamo tra i primi Comuni della provincia di Salerno che anche se ammessi e non finanziati, abbiamo portato già nel Consiglio Comunale a tutela dei nostri cittadini l'aggiornamento e l'adeguamento del Piano di Protezione Civile Comunale, perché guardate, l'aggiornamento del Piano di Protezione Civile Comunale, come diceva il Comandante prima, significa che se c'è un evento calamitoso uno deve sapere chi fa cosa e come si fa e quindi noi già aver fatto questa cosa, passaggi nelle scuole, per noi già è qualcosa di importante. Poi vi voglio annunciare che noi come Amministrazione, come maggioranza stiamo lavorando già a un progetto per gli incendi boschivi perché abbiamo delle località, come voi ben sapete la località di Citola e la località di Santa Maria delle Grazie dove si sta studiando con il responsabile, il Comandante che è l'EQ del servizio di Protezione Civile di posizionare delle telecamere in quelle zone dove ci sono stati maggiormente degli incendi per cercare di ridurre ancora di più questi fenomeni e quindi di poter agire in maniera preventiva, questa estate, secondo il Sial, non si è verificato nessun incendio, e devo dare merito alla Polizia Locale e ai ragazzi della Protezione Civile che sono stati sventati 3 incendi questa estate, uno sulla zona dove si era verificato nel 2024, un altro sulla zona del castagneto, e un altro è stato sventato a Citola, quindi fortunatamente nel 2025 questi episodi non si sono verificati o meglio sono stati, come dire, l'intervento tempestivo delle persone deputate a intervenire ha consentito che si verificasse una situazione come si è verificata nell'agosto 2024, quindi stasera, come Amministrazione, come Consiglio Comunale andiamo a votare la proposta di aggiornamento del Piano di Protezione Civile Comunale.

PRESIDENTE: Ci sono altri interventi? Prego Consiglieria Carleo.

CONSIGLIERE CARLEO: Complimenti per essere andati nelle scuole a dire chi fa cosa ma manca chi fa queste cose, quindi dire teoricamente tizio fa questo, caio fa quello senza che

CITTA' DI NOCERA SUPERIORE
PROVINCIA DI SALERNO

tizio e caio esistano mi sembra una cosa abbastanza teorica ci è molto chiaro cosa si sta votando, non c'è bisogno che ce lo si spieghi. Grazie.

SINDACO: Giusto una precisazione volevo fare, comunque c'è anche il COC, il COC è un organo ufficiale, quindi chi fa cosa lo stabilisce il COC.

PRESIDENTE: Altri interventi? Prego Segretario, procediamo alla votazione.

SEGRETARIO GENERALE: Votiamo sul quinto Punto all'Ordine del Giorno.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

Favorevoli: 10;

Astenuti: 6 (Carleo, Iannone, Oliva, Amato, Bisogno, Villani A.);

Contrari: 0;

Immediata esecutività con la stessa votazione.

PRESIDENTE: Passiamo al punto n. 6 all'Ordine del Giorno.



CITTA' DI NOCERA SUPERIORE

Prot. Gen.le N° rif. prot. 2026 04/03/2026 0005374 Li,

All'on.le CONSIGLIO COMUNALE

RELAZIONE / PROPOSTA

OGGETTO: AGGIORNAMENTO PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE. APPROVAZIONE

IL RESPONSABILE AREA POLIZIA MUNICIPALE E PROTEZIONE CIVILE

PREMESSO:

CHE con Delibera di Consiglio Comunale n.7 del 17/01/2017 veniva approvato l'ultimo aggiornamento del Piano comunale di Protezione Civile;

CHE il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, nuovo "Codice della Protezione Civile", prevede all'articolo 12 c. e) che i Comuni sono tenuti *"alla predisposizione dei piani comunali (...) di protezione civile, anche nelle forme associative e di cooperazione previste e, sulla base degli indirizzi nazionali e regionali, alla cura della loro attuazione"*, la quale disciplina, altresì, meccanismi e procedure per la revisione periodica e l'aggiornamento del piano, eventualmente rinviandoli ad atti del Sindaco, della Giunta o della competente struttura amministrativa, nonché le modalità di diffusione ai cittadini;

CHE ai sensi dell'art. 12, comma 1, D.Lgs 1/2018, *"Lo svolgimento, in ambito comunale, delle attività di pianificazione di protezione civile e di direzione dei soccorsi con riferimento alle strutture di appartenenza, è funzione fondamentale dei Comuni"*;

CHE tra le attività di prevenzione non strutturale prevista dal codice vi è quella della pianificazione di Protezione Civile ai diversi livelli territoriali (art. 12, comma 2 lett. e) ed art 18), per le quali lo stesso codice (art 18 c. 4) rimanda ad una specifica direttiva al fine di disciplinare le modalità di organizzazione e svolgimento dell'attività di pianificazione di Protezione Civile;

CHE si rende opportuno e necessario procedere all'aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile, approvato con delibera di C.C. n.7 del 17/01/2017, uniformandolo alla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 aprile 2021 con cui sono stati forniti "Indirizzi di predisposizione dei piani di Protezione Civile" nonché alle direttive regionali di cui alla Delibera Giunta Regionale n_738 del 07/12/2023 *"Indirizzi Regionali per la pianificazione provinciale/di citta' metropolitana, di ambito e comunale di protezione civile"*;

RICHIAMATO l'art. 18 del Codice che stabilisce:

"Art. 18 - Pianificazione di protezione civile

1. La pianificazione di protezione civile ai diversi livelli territoriali è l'attività di prevenzione non strutturale, basata sulle attività di previsione e, in particolare, di identificazione degli scenari di cui all'articolo 2, comma 2, finalizzata:

a) alla definizione delle strategie operative e del modello di intervento contenente l'organizzazione delle strutture per lo svolgimento, in forma coordinata, delle attività di protezione civile e della risposta operativa per la gestione degli eventi calamitosi previsti o in atto, garantendo l'effettività delle funzioni da svolgere con particolare riguardo alle persone in condizioni di fragilità sociale e con disabilità, in relazione agli ambiti ottimali di cui all'articolo 11, comma 3, definiti su base provinciale (...);

b) ad assicurare il necessario raccordo informativo con le strutture preposte all'allertamento del Servizio nazionale;

c) alla definizione dei flussi di comunicazione tra le componenti e strutture operative del Servizio nazionale interessate;

d) alla definizione dei meccanismi e delle procedure per la revisione e l'aggiornamento della pianificazione, per l'organizzazione di esercitazioni e per la relativa informazione alla popolazione, da assicurare anche in corso di evento;

2. È assicurata la partecipazione dei cittadini, singoli o associati, al processo di elaborazione della pianificazione di protezione civile, secondo forme e modalità individuate con la direttiva di cui al comma 4 che garantiscano, in particolare, la necessaria trasparenza.

3. I piani e i programmi di gestione e tutela e risanamento del territorio e gli altri ambiti di pianificazione strategica territoriale devono essere coordinati con i piani di protezione civile al fine di assicurarne la coerenza con gli scenari di rischio e le strategie operative ivi contenuti.

4. Le modalità di organizzazione e svolgimento dell'attività di pianificazione di protezione civile, e del relativo monitoraggio, aggiornamento e valutazione, sono disciplinate con direttiva da adottarsi ai sensi dell'articolo 15 al fine di garantire un quadro coordinato in tutto il territorio nazionale e l'integrazione tra i sistemi di protezione civile dei diversi territori, nel rispetto dell'autonomia organizzativa delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano.

4-bis. La direttiva di cui al comma 4 definisce anche le modalità di raccordo delle attività connesse all'assistenza alla popolazione, tra i piani di emergenza delle infrastrutture nazionali di trasporto con i piani dei diversi livelli territoriali."

RILEVATO CHE:

- la finalità della Direttiva del 30 aprile 2021 è quella di omogeneizzare il metodo di pianificazione di protezione civile ai diversi livelli territoriali per la gestione delle attività connesse ad eventi calamitosi di diversa natura e gravità;

- per il livello comunale (punto 1.5 della Direttiva) la predisposizione dei piani di protezione civile deve avvenire sulla base degli indirizzi regionali ed inoltre alla definizione dei piani di protezione civile comunale, al loro aggiornamento ed alla relativa attuazione devono concorrere tutte le aree/settori dell'amministrazione sotto il coordinamento del Servizio di protezione civile comunale;

- l'allegato tecnico della suddetta direttiva fornisce puntuali riferimenti relativamente ai contenuti minimi di un piano di Protezione Civile comunale consistenti nell'individuazione: dei rischi e nella definizione dei relativi scenari, del modello di intervento, delle modalità di approvazione, aggiornamento, revisione e monitoraggio del piano nonché delle modalità di partecipazione dei cittadini all'attività di pianificazione e alla informazione alla popolazione;

- in particolare nel punto 4 del sopra richiamato allegato tecnico vengono definite le modalità di approvazione, monitoraggio, aggiornamento e valutazione dei piani di protezione civile ai sensi dell'articolo 18, comma 4, del codice stabilendo quanto segue:

"4.1 L'approvazione

A livello comunale il piano è approvato con deliberazione consiliare nella quale vengono definite le modalità di revisione periodica e di aggiornamento dello stesso. Gli aggiornamenti del piano che non comportano modifiche sostanziali di carattere operativo possono essere demandati a provvedimenti del sindaco, della giunta o della competente struttura amministrativa."

"4.2 L'aggiornamento e la revisione

Considerata la natura dinamica del piano di protezione civile, al fine di garantire l'efficacia e l'operatività delle misure in esso previste, l'Ente competente procede ad un aggiornamento ed una revisione periodica che tenga conto degli esiti delle esercitazioni secondo le modalità di seguito descritte:

- Aggiornamento costante per i dati di rapida evoluzione quali, ad esempio, la rubrica, i responsabili dell'amministrazione, le risorse disponibili, i ruoli;*
- Revisione periodica con cadenza massima triennale per la variazione degli aspetti più rilevanti del piano quali, ad esempio, gli scenari di rischio, il modello di intervento, l'assetto politico e amministrativo, l'organizzazione della struttura di protezione civile, le modalità di partecipazione della popolazione allo sviluppo del piano e di informazione della stessa sui rischi."*

"4.3 Il monitoraggio

Le regioni nel rispetto della loro autonomia organizzativa provvedono almeno una volta all'anno a monitorare lo stato dell'arte della pianificazione di protezione civile a livello locale."

DATO ATTO CHE:

- è necessario aggiornare il piano di protezione civile comunale approvato nel 2017 anche alla luce di tutte le novità sia normative che di pianificazione intervenute nel corso degli ultimi anni;**
- con determinazione n° 1918 del 30/10/2025 e con determinazione n.2022/2025 è stato, rispettivamente, avviata la procedura di affidamento sul portale MEPA con R.d.O. T.D. n. 5759733 nonché affidato il servizio per la redazione dell'aggiornamento del piano di emergenza della protezione civile del Comune di Nocera Superiore;**
- nel corso dei mesi di settembre ed ottobre 2025 sono stati acquisiti informazioni e dati utili ai fini dell'elaborazione dell'aggiornamento di che trattasi attraverso il coinvolgimento della struttura comunale e dei referenti del gruppo comunale volontario di protezione civile;**
- con nota pec acquisita in data 16/12/2026 il professionista incaricato ha rimesso gli elaborati dell'aggiornamento del Piano di Protezione Civile;**

EVIDENZIATO CHE:

- il Piano Comunale di Protezione Civile costituisce lo strumento operativo coordinato per progettare e pianificare tutte le attività e procedure coordinate con il quale il Sindaco e la struttura comunale possono fronteggiare un evento calamitoso che si verifichi nel territorio del Comune di Nocera Superiore, in modo da garantire l'effettivo ed immediato impiego delle risorse necessarie al superamento dell'emergenza ed il ritorno alle normali condizioni di vita;**
 - con Deliberazione della Giunta Comunale n.339 del 23 dicembre 2025 si è preso atto dei contenuti del piano ed indirizzi operativi per la sua attuazione;**
 - gli elaborati che costituiscono l'aggiornamento del Piano di Protezione Civile comunale sono stati redatti in conformità al Codice della Protezione Civile (D.Lgs. n. 1/2018), alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 2021 recante "Indirizzi per la predisposizione dei piani di protezione civile ai diversi livelli territoriali" ed alla Delibera Giunta Regionale n°738 del 07/12/2023 "Indirizzi Regionali per la pianificazione provinciale/di città metropolitana, di ambito e comunale di protezione civile" e sono di seguito indicati:**
- ✓ Relazione illustrativa;

- ✓ TAV 1 Inquadramento del territorio Analisi territoriale e strutture di Protezione Civile 1:5000
- ✓ TAV 2 Modello di intervento 1:5000;
- ✓ TAV 3.1 Individuazione dei rischi Carta della pericolosità idrogeologica da frana 1:5000
- ✓ TAV 3.2 Individuazione dei rischi Carta dello scenario di evento idrogeologico da frana 1:5000
- ✓ TAV 3.3 Individuazione dei rischi Carta dello scenario di Rischio frana 1:5000
- ✓ TAV 4.1 Individuazione dei rischi Carta della pericolosità idraulica 1:5000
- ✓ TAV 4.2 Individuazione dei rischi Carta dello scenario di evento idraulico 1:5000
- ✓ TAV 4.3 Individuazione dei rischi Carta dello scenario di Rischio idraulico 1:5000
- ✓ TAV 5.1 Individuazione dei rischi Carta dello scenario di rischio sismico Tr di 101 anni – IEMS 7 1:5000
- ✓ TAV 5.2 Individuazione dei rischi Carta dello scenario di rischio sismico Tr di 475 anni – IEMS 8 1:5000
- ✓ TAV 6.1 Individuazione dei rischi Carta della pericolosità incendi boschivi e di interfaccia 1:5000
- ✓ TAV 6.2 Individuazione dei rischi Carta dello scenario di evento incendi boschivi e di interfaccia 1:5000
- ✓ TAV 6.3 Individuazione dei rischi Carta dello scenario di Rischio incendi boschivi e di interfaccia 1:5000
- ✓ ALL 1 Individuazione dei rischi Schede Punti Critici rischio idraulico e idrogeologico
- ✓ ALL 2 Modello di intervento Schede delle aree di attesa
- ✓ ALL 3 Individuazione dei rischi e Modello di intervento Variante al PSAI di Bosco Mammone - Decreto n. 720 del 24 settembre 2024.

Il modello di intervento è strutturato in schede dedicate ad ogni referente di funzione e contengono le azioni da eseguire e gli obiettivi da raggiungere per ogni singolo rischio.

- il Piano, partendo da una analisi dello stato esistente, costituisce uno strumento per gli obiettivi da conseguire nel dare una adeguata risposta di protezione civile ad una qualsiasi situazione d'emergenza, definendo le competenze dei vari operatori, il modello d'intervento che assegni le responsabilità decisionali ai vari livelli di comando e controllo, definendo un sistema di comunicazione che garantisca uno scambio costante di informazioni;

- il piano ha affrontato anche il tema della vulnerabilità nell'emergenza considerando le specifiche necessità di persone con disabilità, anziani e persone in condizioni di fragilità sociali; questo approccio si riflette negli strumenti adottati per garantire la partecipazione fin dalle fasi di pianificazione e aggiornamento del piano attraverso strumenti e modalità di comunicazione accessibili, con l'analisi delle aree di attesa e ricovero della popolazione ai fini del miglioramento dell'accessibilità dei luoghi e con altre azioni preposte ad attuare un piano di comunità per aumentare la resilienza del territorio coinvolto anche tramite la condivisione di risorse (materiali, mezzi e persone);

- con Avviso di Pubblicazione prot. n°30975 del 30/12/2025 il Responsabile dell'Area Polizia Municipale e Protezione Civile procedeva a rendere noto della presa d'atto degli elaborati del Piano di cui alla Delibera di Giunta Comunale n°339 del 23/12/2025 nonché a pubblicare e rendere accessibili sul sito istituzionale dell'Ente gli stessi elaborati per consentire a chiunque di formulare osservazioni sui contenuti del piano di protezione civile comunale al fine di fornire un contributo utile alla sua definizione prima dell'approvazione in Consiglio Comunale;

- a scadenza dei termini di pubblicazione di cui al punto precedente non pervenivano osservazioni/controdeduzioni da parte degli stakeholders;

- in data 30/01/2026 presso la biblioteca comunale "A. Moro" si svolgeva un incontro pubblico con la cittadinanza in occasione del quale si presentava l'aggiornamento del piano comunale di protezione civile con la finalità di formare e sensibilizzare la popolazione sulle misure di prevenzione e sui comportamenti da adottare in caso di emergenza, contribuendo così a creare una comunità più consapevole e preparata;

RICHIAMATE:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 110 del 22/12/2025, recante: "Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028";

- la deliberazione del C.C. n. 111 del 22/12/2025 "Esame e approvazione di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026/2028";

RILEVATO CHE tra gli obiettivi dell'indirizzo strategico del P.I.A.O. 2025-2027 vi è quello dell'Aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile;

RITENUTO, pertanto, di approvare l'aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile, in conformità al Codice della Protezione Civile (D.Lgs. n. 1/2018), alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 2021 recante "Indirizzi per la predisposizione dei piani di protezione civile ai diversi livelli territoriali" ed alla Delibera Giunta Regionale n°738 del 07/12/2023 "Indirizzi Regionali per la pianificazione provinciale/di Città' metropolitana, di ambito e comunale di protezione civile;

VISTO il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, nuovo "Codice della Protezione Civile";

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 aprile 2021 con cui sono stati forniti "Indirizzi di predisposizione dei piani di Protezione Civile" nell'ambito della quale è attribuito al Consiglio Comunale l'approvazione dell'aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile;

VISTI i pareri espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n° 267, dal responsabile del servizio interessato e dal Responsabile della Ragioneria, come da scheda allegata;

VISTO il D.lgs. n° 267/2000, come modificato ed integrato dal D.lgs. n.° 126/2004,

PROPONE DI DELIBERARE

- 1. LA PREMessa** e quanto riportato in narrativa sono parti integranti e sostanziali del presente atto.
- 2. APPROVARE** l'aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile, elaborato ai sensi della Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 aprile 2021 e della Delibera Giunta Regionale n°738 del 07/12/2023, costituito dagli elaborati descritti ed elencati nella parte narrativa, che si allegano al presente atto e ne costituiscono parte integrante e sostanziale,
- 3. TRASMETTERE** alla Regione Campania, alla Prefettura UTG di Salerno ed alla Provincia di Salerno, il predetto aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile.
- 4. TRASMETTERE** copia della presente deliberazione agli uffici tecnici comunali;
- 5. PUBBLICARE** il presente atto all'Albo Pretorio online del Comune e sul sito internet istituzionale, sezione Amministrazione Trasparente, nonché nell'apposita sezione dedicata "Protezione Civile" consultabile sulla home page del sito istituzionale.
- 6. DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, in considerazione dell'urgenza di provvedere in merito.



**Il Responsabile dell'Area
Polizia Municipale e Protezione Civile
Cap. Paolo PRUDENTE**

OGGETTO: AGGIORNAMENTO PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE. APPROVAZIONE

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000, n.° 267 come modificato dall'art. 3 comma 2 del D.L. 147/2012, in ordine alla **regolarità tecnica** della presente proposta attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Nocera Superiore li 04/03/2020



Il Responsabile Area Polizia Municipale
Cap. Paolo PRUDENTE

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000, n.° 267 come modificato dall'art. 3 comma 2 del D.L. 147/2012, in ordine alla **regolarità tecnica** della presente proposta attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, si esprime parere FAVOREVOLE.

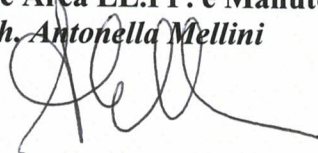
Nocera Superiore li 4/3/2026

Il Responsabile Area Urbanistica-SUAP
Ing. Totoli Gianluca

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.° 267 come modificato dall'art. 3 comma 2 del D.L. 147/2012, in ordine alla **regolarità tecnica** della presente proposta attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, si esprime parere FAVOREVOLE.

Nocera Superiore li 04/03/2026

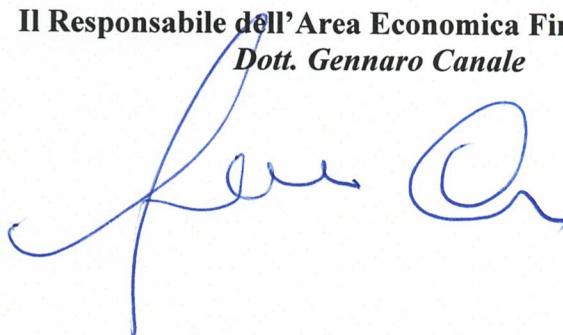
Il Responsabile Area LL.PP. e Manutenzione
Arch. Antonella Mellini



Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.° 267 come modificato dall'art. 3 comma 2 del D.L. 147/2012, in ordine alla **regolarità contabile** della presente proposta attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, si esprime parere favorevole.

Nocera Superiore li 4/03/2026

Il Responsabile dell'Area Economica Finanziaria
Dott. Gennaro Canale



VERBALE n. 13

L'ANNO 2026, ADDI' IL 09/03/2026 ALLE ORE 10:30
 NELLA SEDE DEL PALAZZO DI CIVITA', NELL'AULA
 CONSILIARE A SEGUITO DI REGOLARE CONVOCAZIONE
 PROT. 5611 DEL 06/03/2026 SI E' RIUNITA LA SECONDA
 COMMISSIONE "ASSETTO E GESTIONE DEL TERRITORIO" PER
 DISCUTERE L'ORDINE DEL GIORNO DELLA SUDDETTA
 CONVOCAZIONE ALLEGATA CHE DIVENTA PARTE
 INTEGRANTE DEL PRESENTE VERBALE.

SONO PRESENTI:

IL PRESIDENTE VICE (IN SOSTITUZIONE DEL PRESIDENTE
 SESSA ANTONIO): AMATO CARMINE

I COMPONENTI: CARLEO ANNALISA, IANNONE
 GIOVANNI, LAMBERTI MAURIZIO, PETTI ROSSELLA,

VILLANI ANNABEL, VILLANI RINALDO E SU DELEGA
 DI SESSA ANTONIO PER IL GRUPPO "OLTRE" CIRILLO
 VERONICA. (IN ALLEGATO)

SEGRETARIO VERBALIZZANTE: ING. CARMINE DE ANGELIS

IL PRESIDENTE VERIFICATO IL NUMERO LEGALE
 DICHIARA LA VALIDITA' DELLA SEDUTA E PASSA
 A TRATTARE L'ORDINE DEL GIORNO, OSSIA:

"AGGIORNAMENTO PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE
 CIVILE APPROVAZIONE"

SU RICHIESTA DEI CONSIGLIERI COMUNALI COMPONENTI
 DELLA II COMMISSIONE, IL PRESIDENTE, CONVOCA

IL COMANDANTE PRUDENTE PAOLO, PER CHIARIMENTI
IN MERITO,

IL COMANDANTE PRUDENTE PAOLO PROCEDE CON
L'ILLUSTRAZIONE DELLA PROPOSTA FACENDO IL PUNTO
SUGLI AGGIORNAMENTI APPORTATI AL PIANO DI
PROTEZIONE CIVILE.

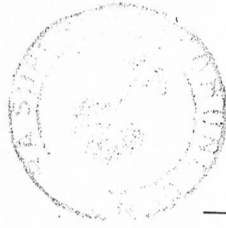
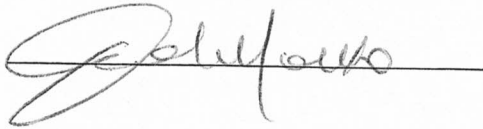
DURANTE LA DISCUSSIONE ^{MEMBRI} DELLA COMMISSIONE CHIEDONO
DI STRUTTURARE MEGLIO I MEZZI COMUNALI PER
GLI INTERVENTI DELLA PROTEZIONE CIVILE CON
MAGGIORI INVESTIMENTI IN TERMINI ECONOMICI E
DI CAPITALE UMANO, ANCHE CON LA PROPOSTA
DI RIAPERTURA DI UN BANDO PER I VOLONTARI,
VISTA LA POCA PARTECIPAZIONE DEGLI ATTUALI
ISCRITTI.

SI LICENZIANO GLI ARGOMENTI PER IL CONSIGLIO
COMUNALE. ALLE ORE 11:30 IL PRESIDENTE
DA ATTO CHE NON CI SONO ALTRI ARGOMENTI
DA TRATTARE E DICHIARA CHIUSA LA SEDUTA
Dopo la redazione e la lettura del
PRESENTI VERBALE.

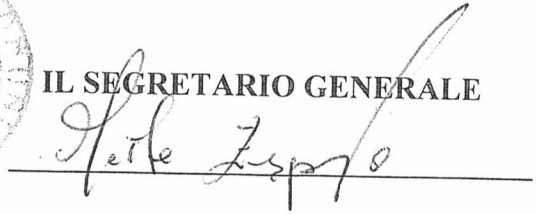
CONSIGLIERI
Lamberti
Galli
Bullati
Giulio Verone
IL PRESIDENTE
Maurizio
IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Podda
IL COMANDANTE
Paolo

Del che è verbale, letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE




IL SEGRETARIO GENERALE



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi dal sottoscritto messo comunale che copia della presente deliberazione è stata :

Affissa all'Albo Pretorio comunale il giorno 13 APR. 2026
per la prescritta pubblicazione di quindici giorni
consecutivi e vi rimarrà fino al 28 APR. 2026
Dalla Residenza Municipale 13 APR. 2026
Il messo comunale 

Pubblicata all'Albo Pretorio comunale il giorno _____
e contro di essa _____ sono state presentate
opposizioni.
Dalla Residenza Municipale _____
Il messo comunale _____

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario comunale certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

13 APR. 2026

ai sensi dell' art. 134 – Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267

Dalla Residenza Municipale 13 APR. 2026



Il Segretario generale 

100

100